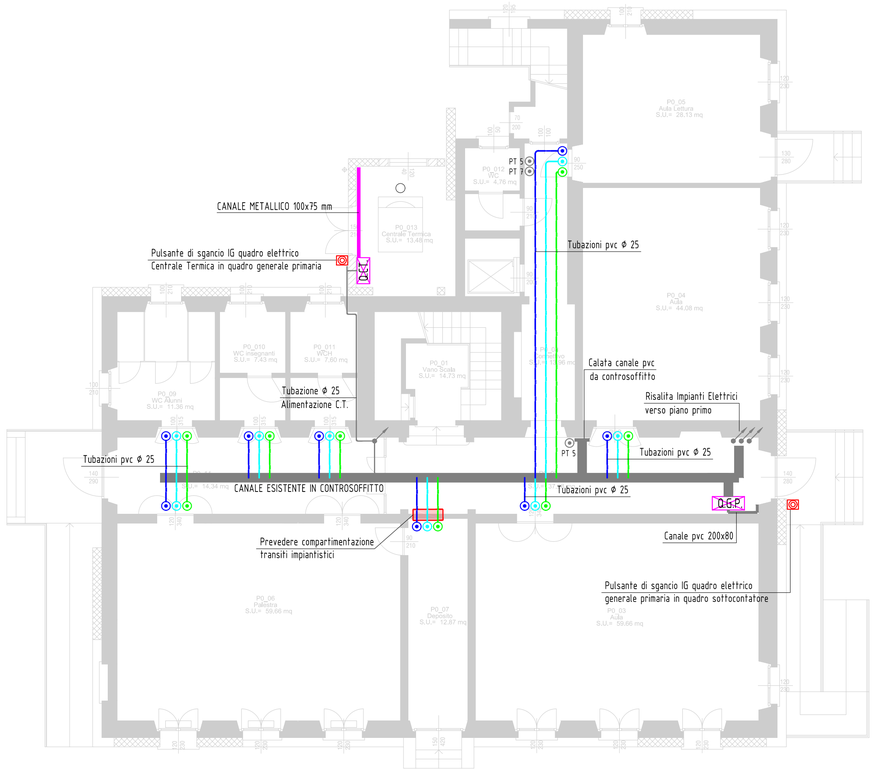
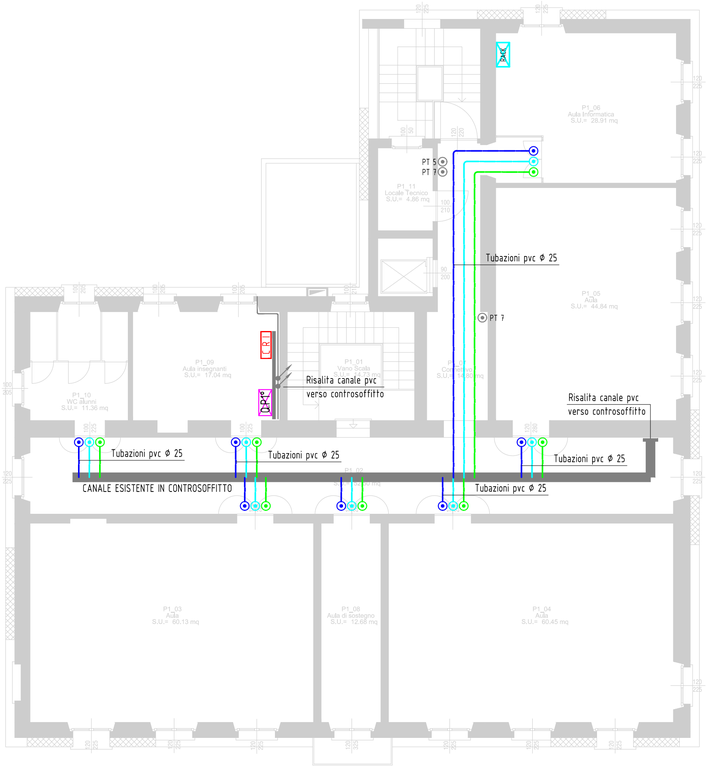
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (altezze secondo D.M. 236/89 art.8.1.5)
- Apparecchi di comando (es. interruttore) tra 60 e 140 cm
- Campanelli e pulsanti comando tra 40 e 140 cm
- Pulsanti bottoniera ascensori tra 110 e 140 cm
- Prese di corrente tra 45 e 115 cm
- Citofoni tra 110 e 130 cm
- Telefoni (parte più alta) tra 110 e 140 cm

NB: le scatole di derivazione dovranno essere posizionate preferibilmente sulle tramezze dei singoli alloggi.

NB: le conduttore elettriche funzionanti a tensione diversa (230/400 Volt - 24 Volt) siano opportunamente separate mediante idonea segregazione.

NB: le presenti planimetrie non sono da ritenersi valide ai fini architettonici. Tutte le apparecchiature elettriche indicate dovranno essere confermate in loco, in base agli imprevisti edili e di arredo.

NB: gli attraversamenti sottotraccia delle pareti devono essere eseguiti sempre in orizzontale o verticale, privilegiando lungo il soffitto e i lati delle pareti stesse.

NB: La posizione effettiva dei corpi illuminanti dovrà essere verificata in fase di installazione sulla base delle opportunità e/o imprevisti architettonici o di arredo.

NB: Sistemi di staffaggio e sostegno delle tubazioni e componenti (Tutti i componenti degli impianti facenti parte del progetto esecutivo posati in cavedi e/o locali dedicati o nello spazio libero fra i controsoffitti ed i solai, dovranno essere opportunamente staffate con staffaggi antisismici secondo la normativa vigente (Norme tecniche per le costruzioni NTC 2018 D.M. 17/01/2018, Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio - Ministero dell'Interno 2011, Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti - Protezione Civile 2009))

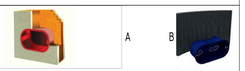
NB: Si dovrà prevedere la corretta compartimentazione e protezione al fuoco dei transiti impiantistici. Per la verifica e la corretta localizzazione dei compartimenti previsti, si faccia riferimento alla pratica di prevenzione incendi depositata

NB: Nelle cassette di derivazione deve essere garantita una riserva di spazio approssimativamente non inferiore al 30% dello spazio occupato da cavi, morsetti etc. (Obbligo normativo previsto dalla Norma CEI 64-8, VII edizione)

NB. La Corretta posizione ed il percorso dell'ingresso della linea elettrica e telefonica saranno da verificare con e la Direzione Lavori

	PREVEDERE PULSANTE DI SGANCIO DEL QUADRO ELETTRICO ALL'ESTERNO DEL COMPARTO ANTINCENDIO SECONDO DECRETO 26 AGOSTO 1992 "NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA" PUNTO 7.0

PROTEZIONE AL FUOCO SCATOLE ELETTRICHE



A) Tramite Stucco Intumescente: In caso di incendio si espande, fino a tre volte il proprio volume, trasformandosi in una sostanza stabile, resistente e ignifuga che previene il propagarsi del fuoco, dei fumi e dei gas dell'incendio. È privo di gas alogeni. Ampliare il foro di alloggiamento della scatola elettrica di almeno 2-3 millimetri per permettere l'inserimento completamente e ripiegare anche sul perimetro per avvolgerne anche la battuta. Protezione antincendio certificata fino a EI 180.

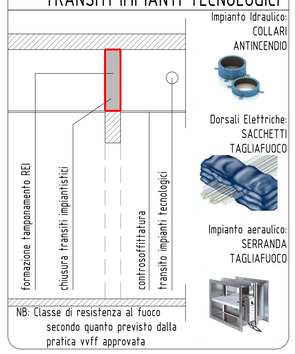
B) Tramite Pannello di materiale intumescente EI 120 sp. 30 mm a base di grafite.

PITTURA ROMPITRATTA PER CAVI ELETTRICI ESISTENTI

Previsto per evitare che il fuoco si possa propagare utilizzando come via preferenziale l'isolamento elettrico dei cavi. Funge come rompitratta alla propagazione delle fiamme.

Pittura antifuoco all'acqua che conferisce un ritardo sostanziale alla propagazione del fuoco per combustione del rivestimento isolante dei cavi elettrici. Dotata di buona elasticità permanente, segue i fisiologici movimenti dei cavi dovuti alle variazioni di temperatura o alle vibrazioni indotte dagli utilizzatori. A contatto con la fiamma, il prodotto subisce una variazione di stato, con emissione di vapore acqueo e conseguente abbassamento delle temperature. Al termine della variazione di stato, il prodotto lascia un residuo incombustibile che inibisce l'avanzamento della fiamma.

COMPARTIMENTAZIONE TRANSITI IMPIANTI TECNOLOGICI



LEGENDA SIMBOLI

Q.G.P.	QUADRO ELETTRICO GENERALE PRIMARIA
Q.P1°	QUADRO ELETTRICO PIANO PRIMO
Q.E.T.	QUADRO ELETTRICO CENTRALE TERMICA
C R I	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDIO
RACK	ARMADIO RACK DATI / FONIA ESISTENTE
	SCATOLA DI CONNESSIONE ESISTENTE
	SCATOLA DI CONNESSIONE ILLUMINAZIONE A VISTA
	SCATOLA DI CONNESSIONE FORZA MOTRICE A VISTA
	SCATOLA DI CONNESSIONE IMP. SPECIALI A VISTA
	CONDUTTURA ELETTRICA IN SALITA/DISCESA
	COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO TRANSITO IMPIANTI TECNOLOGICI

LEGENDA LINEE ESISTENTE

TIPO	SIMBOLOGIA	DESCRIZIONE
LINEA ESISTENTE		POSA INTERRATA LIBERA
		POSA INTERRATA IN TUBO O CUNICOLO
		POSA SOTTOTRACCIA
		POSA VISTA
		POSA IN CANALE O PASSERELLA (STAFFATE IN VISTA)
		SBARRA BLINDATA
		POSA LINEA CON 2 CONDUTTURE
		POSA LINEA CON 3 CONDUTTURE

LEGENDA LINEE GENERICA

TIPO	SIMBOLOGIA	DESCRIZIONE
LINEA GENERICA		POSA INTERRATA LIBERA
		POSA IN CONTROSOFFITTO
		POSA INTERRATA IN TUBO O CUNICOLO
		POSA SOTTOTRACCIA
		POSA VISTA
		POSA IN CANALE O PASSERELLA (STAFFATE IN VISTA)
		SBARRA BLINDATA
		POSA LINEA CON 2 CONDUTTURE
		POSA LINEA CON 3 CONDUTTURE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA: ARCH. PIERPAOLA ARCHINI
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: GEOM. FABIO MORASCHETTI

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PEDROCCA
Comune di Cazzago San Martino - CUP H76C1800073001 - CUP H98E18000220005

PROGETTISTA
poolmilano
POOLMILANO S.r.l.
Via Matteotti 7/A - Macherio (MB)
Tel. 039.2323272 - mail: admin@poolmilano.it

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
PIANTA PIANO TERRA - PRIMO
DISTRIBUZIONE GENERALE

CODICE ELABORATO	PROGRESSIVO	REVISIONE	FASE	TIPO	ARGOMENTO	NUMERO	SCALA
	12	00	PDE	IE	D	01	1:100
DATA	CODICE COMMESSA		REDATTO		VERIFICATO		APPROVATO
Giugno 2019	18-019		MB		IT		MB

RESPONSABILE INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROGETTAZIONE OPERE ARCHITETTONICHE	PROGETTAZIONE OPERE STRUTTURALI	PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	PROGETTAZIONE IMPIANTI IDRICI E MECCANICI	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE
ARCH. MASSIMILIANO BARUFFI	ARCH. MASSIMILIANO BARUFFI	ARCH. MASSIMILIANO BARUFFI	ING. MARCO DE FRANCO	ARCH. MASSIMILIANO BARUFFI

Emissione / revisione	Data	Riferimento emissione / revisione
00	Giugno 2019	Emissione per Progetto Definitivo Esecutivo